

Chi è **Giulia Boato**

È nata a Rovereto 29 anni fa e vive a Trento. Ha frequentato il **Conservatorio Bonporti**, suonando il flauto traverso, ed il **Liceo scientifico Galilei** di Trento.

Si è **laureata in Matematica** alla Facoltà di Scienze e ha preso il **Dottorato** all'*International doctoral School in information and communication technology* dell'Università di Trento. È stata **Visiting researcher** all'Università di Vigo in Spagna.

Attualmente è **ricercatrice** al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione dell'**Università di Trento**, dove lavora nel gruppo di ricerca *Multimedia signal processing and understanding* ed è **docente** per alcuni corsi all'interno della Laurea specialistica in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni e del *Master in Human language technology and interfaces*.

Nel **campo artistico**, dallo studio della musica è passata quindici anni fa a quello della danza moderna. Danza nella **compagnia "Artedanza"** di Fabrizio Bernardini, con esibizioni in Italia e all'estero. "Artedanza" di recente è risultata vincitrice del **Concorso coreografico internazionale "Excellent"** città di Bolzano 2007.

Fa parte dell'**Agorà di "Polemos"**, scuola di formazione e studi sui conflitti presieduta da Ugo Morelli, luogo di incontro, studio, ricerca ed educazione sui molteplici aspetti del conflitto.



per un Trentino migliore

Giulia Boato

VERDI e Democratici del Trentino
autonomia e democrazia



**Idee giovani e
proposte concrete
per traghettare il Trentino nel futuro**

per un Trentino migliore

Ricerca scientifica, internazionalizzazione, innovazione culturale e artistica e nel lavoro, ecologia della vita quotidiana

Come giovane donna condivido da anni l'impegno dei Verdi del Trentino nella **sensibilizzazione all'incontro e alla relazione con il diverso**: bambini e anziani, persone diversamente abili e provenienti da paesi lontani, animali e piante. Possiamo lavorare ancora molto in questa direzione e credo davvero che i Verdi e Democratici del Trentino abbiano i numeri per farlo!

Per traghettare il Trentino nel futuro ritengo che abbiamo bisogno di dare nuovo spazio:

- **alla ricerca scientifica**, affinché possa supportarci nel miglioramento della qualità della vita di persone e animali; senza farci governare dalla tecnologia, ma imparando ad usarla con coscienza, ad esempio per aumentare l'inclusione sociale di anziani e diversamente abili ed offrire loro modalità nuove di relazione e comunicazione;
- **all'internazionalizzazione**, perché permetta di aprire orizzonti e spazi di incontro, di scambio e di confronto con altre culture; negare la presenza del diverso non ci aiuterà a risolvere problemi; è necessario un forte investimento educativo per far riconoscere il valore e l'importanza dei contatti e delle relazioni con gli altri nel processo di elaborazione dei conflitti;

- **alla progettualità innovativa nel campo culturale e artistico**, offrendo spazi-tempi ad associazioni e realtà, spesso impegnate in attività di formazione sul territorio, per proporre e portare avanti nuovi progetti;

- **alla progettualità innovativa nel campo lavorativo**, dando spazio a idee giovani, che possano arricchire lo scenario trentino, garantendo la possibilità alle donne di una realizzazione piena sul lavoro e in famiglia;

- **all'ecologia della vita quotidiana**, necessariamente modificando il nostro stile di vita, riscoprendoci parte della natura e proponendo forme nuove di stare nella natura, che tengano conto del debito che abbiamo nei confronti del pianeta.

Ho accettato di candidarmi nei Verdi e Democratici del Trentino per impegnarmi rispetto a queste priorità e perché **siamo noi giovani a dover prendere in mano la partita**. Seguendo lo slogan dei **Grünen** tedeschi e austriaci: «I verdi non sono né di destra né di sinistra, sono avanti!»

Giulia Boato



per un Trentino migliore

www.verdideltrentino.org
www.perunmondigiore.net